



**Progetti Estero**

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**“Caschi Bianchi per l'educazione e la formazione in Colombia - 2023”**

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
Punto Missione	Colombia	Centro Poblado Ospina Perez	201879	2
Punto Missione	Colombia	Norcasia	139928	2

**SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:**

Punto Missione Onlus - Via Einaudi 1 - Rodengo Saiano (BS)

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

**DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**

**CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:**

Contesto

LA COLOMBIA

La Colombia continua ad essere uno dei leader al mondo per la produzione di cocaina, con circa 96.000 ettari di piantagioni. Questo ha effetti diretti anche sull'infanzia, dal momento che il 9% dei bambini colombiani tra i 5 e i 14 anni si ritrova a lavorare in queste piantagioni e viene inglobato nel settore illegale del narcotraffico. Altri, invece, vengono arruolati direttamente dai gruppi armati, specialmente nelle aree controllate dal narcotraffico, dove il degrado non lascia spazio ad alternative. La Colombia assiste ad una grave violazione dei diritti umani nei confronti di diverse categorie, tra cui le donne, spesso vittime di violenza fisica e psicologica. Spesso abbandonate a sé stesse, le ragazze, sono esposte a numerosi pericoli, tra cui violenza, abusi sessuali, rapimenti, traffico d'organi e prostituzione. In generale vi è una forte carenza di strutture che possano accogliere e accompagnare soggetti fragili, privandoli dalla violenza.

Il presente progetto interviene in due distinti territori della Colombia, Ospina Perez e Norcasia, descritte qui di seguito con evidenziati i bisogni sui quali si vuole intervenire.

OSPINA PEREZ (201879)

Il progetto si sviluppa nell' area centrale della Colombia, nel Dipartimento del Huila, municipio di Palermo, che dista circa 320 Km dalla città Bogotá e conta 34.987 abitanti. Circa un 35% dei lavoratori del municipio non ha un contratto formale e un 10% è disoccupato. Il 40% della popolazione (con picchi del 60% nelle aree rurali), vive al di sotto della soglia di povertà e di questi il 13,5% vive in condizioni di povertà estrema. Gran parte delle famiglie non ha accesso ai servizi primari e di conseguenza non riesce a vivere dignitosamente: una situazione che porta inevitabilmente

all'esclusione sociale, specialmente nelle aree rurali, dove scarseggiano i servizi primari quali l'educazione, la sanità e il trasporto. Durante gli anni di conflitto armato che hanno visto coinvolto gran parte del Paese, Palermo è diventato meta di un gran numero di "desplazados", famiglie che hanno lasciato la casa e tutto ciò che avevano a seguito di guerre e minacce dei gruppi armati illegali. La gran parte di queste famiglie si è ritrovata a dover ricostruirsi una vita, vivendo in modo precario, senza poter migliorare di molto la propria condizione socioeconomica. Gran parte delle coltivazioni e degli allevamenti presenti nella zona di intervento sono condotti a livello di sussistenza e nella maggioranza dei casi in maniera obsoleta e poco redditizia. La scarsa offerta lavorativa e il basso reddito delle terre porta più del 50% dei giovani ad abbandonare le attività agricole familiari per cercare fortuna verso i centri urbani, specialmente verso la capitale regionale Neiva e altre grandi città del Paese.

#### Bisogni/Aspetti da innovare

Palermo è municipio a vocazione agricola, ancora oggi praticata in larga parte a livello di sussistenza, solo un 20% di contadini riesce a trarre profitto dall'agricoltura grazie a possedimenti più ampi e all'applicazione di moderne tecnologie. Il livello di educazione e formazione, in particolar modo nelle "veredas" è molto basso e ancora non accessibile a tutti, a causa delle grandi distanze esistenti fra i centri e le fattorie. L'accesso ai servizi primari è abbastanza difficoltoso per buona parte della popolazione, inoltre i servizi offerti dal municipio sono pochi e di scarsa qualità. Tutto ciò porta le nuove generazioni a cercare un futuro altrove, soprattutto in ambito lavorativo, contribuendo al fenomeno dell'abbandono delle terre. La percentuale di giovani che emigra verso i centri urbani va dal 50% fino all'80% nelle zone rurali più isolate. La bassa offerta educativa si riflette nel tasso di analfabetismo della popolazione con più di 15 anni che è circa dell'11,6 %, arrivando anche al 40,2% nelle zone più remote. Nel 2020 la percentuale di bambini tra i 6 e i 10 anni che frequentano la scuola primaria nel municipio di Palermo è del 74,11%, mentre per i ragazzi tra gli 11 e i 15 anni che frequentano la secondaria è 68,61%. Tuttavia, solo il 47,5 % della popolazione totale residente a Palermo ha completato la scuola primaria, il 27,6% la secondaria e solo un 4,3 % ha raggiunto un livello di studio superiore professionale. La percentuale della popolazione senza alcun titolo studio è del 13%. Fattori di ordine socioeconomico come una forte disgregazione familiare ed una diffusa povertà materiale ed intellettuale, nonché abbandono e violenza domestica, non fanno che alimentare il fenomeno dell'abbandono scolastico. Inoltre, per chi vive nelle zone rurali, specialmente quelle più remote, si aggiunge la difficoltà dei trasporti e quindi l'impossibilità di raggiungere l'istituto scolastico, che può distare anche varie ore di viaggio, motivo per cui chi non ha la possibilità di alloggiare vicino alla scuola è privato del servizio. I mezzi di trasporto nelle aree rurali sono scarsi o inesistenti.

La pandemia da Covid ha contribuito notevolmente all'aggravarsi della situazione, facendo diminuire ulteriormente il tasso di frequenza scolastica, dal momento che le scuole sono rimaste chiuse da metà marzo 2020 fino a febbraio 2021. La didattica a distanza nelle realtà delle scuole statali è partita tardi rispetto a realtà private, con una qualità molto bassa e con carenza di dispositivi informatici, sia nelle strutture educative che nelle famiglie, spesso sprovviste di connessione internet e di corrente elettrica, oltre che di materiale scolastico.

#### NORCASIA (139928)

Il territorio di intervento è situato nella parte centrosettentrionale della Colombia, nel Dipartimento di Caldas, Municipio di Norcasia, che dista circa 200 Km dalla città di Manizales, capoluogo del Dipartimento, e conta 6.272 abitanti. Il Municipio è di recente formazione, riconosciuto formalmente solo nel 1999 ed è caratterizzato quasi esclusivamente da area rurale (circa 210 Km<sup>2</sup>), dove risiede circa il 30% della popolazione, mentre il 70% vive nel centro urbano. La popolazione è molto giovane: 23% (10-19 anni) e 52% (20-59 anni), tra essi un gran numero di "desplazados", persone forzatamente trasferite da altri territori durante gli anni del conflitto, circa 725 persone, la maggior parte in età attiva (25-45 anni), che rappresentano l'11% della popolazione totale del municipio.

I dati comunali riportano una percentuale di popolazione che vive al di sotto della soglia di povertà molto alta, intorno al 37% della popolazione residente nel centro urbano, e circa il 60% nelle aree rurali.

#### Bisogni/Aspetti da innovare

La popolazione è costituita in maggioranza da donne, e riflette l'andamento generale della Colombia rurale, dove a causa del conflitto e delle conseguenti situazioni familiari altamente instabili, molte donne, esposte alla violenza e abbandonate dai propri partner, hanno preso il ruolo di capofamiglia. Gran parte delle problematiche riscontrabili nel contesto d'intervento sono da ricondurre sia ad una forte disgregazione familiare che a carenze rilevanti nel settore educativo e di istruzione professionale.

Il livello educativo è piuttosto basso: la popolazione che ha completato il ciclo di scuola primaria non raggiunge il 50%, nonostante il servizio abbia una copertura totale nel centro urbano e quasi totale nelle aree rurali (17 centri educativi), e solo il 23% della popolazione ha completato il ciclo secondario, fattore altamente influenzato dalla scarsità del servizio educativo al di fuori del contesto urbano, ma anche da motivazioni economiche e sociali tra cui disgregazione familiare, povertà materiale ed intellettuale, abbandono e violenza domestica. Nel corso del 2020/21 la pandemia da Covid-19 ha visto le scuole chiuse per mesi, con una didattica a distanza partita molto tardi e con bassissima efficacia a causa della

carenza di dispositivi informatici sia nelle scuole che nelle famiglie. Chi raggiunge una specializzazione professionale, spendibile nel contesto, è solo l'1,3%, un dato che riflette le conseguenze delle situazioni descritte precedentemente. L'offerta lavorativa è scarsa rispetto alla popolazione e molti giovani (Norcasia conta circa 2.000 giovani adolescenti) non hanno una formazione specifica che possa aiutarli nello sviluppo delle aziende di famiglia (formazione agricola, economica, risorse, nuove tecnologie), né nella ricerca di un impiego. Ne consegue che le nuove generazioni non vedono lo sviluppo agricolo come un'opportunità, e più del 50% migra verso la città compromettendo, a lungo termine, il ricambio generazionale. I dati ufficiali indicano una diminuzione della popolazione del 9% annuo, dovuta principalmente al fenomeno migratorio.

#### **PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:**

##### **FONDAZIONE PUNTO MISSIONE**

Punto Missione è stata fondata nel 1999. Si occupa di cooperazione allo sviluppo nei paesi emergenti e di accoglienza e promozione sociale in Italia.

In Colombia ha instaurato, dal 2013, una partnership con la Fondazione Santa Teresa de Avila, che ha fondato e gestisce, in diverse regioni della Colombia, l'opera denominata "Ciudad de Dios". Punto Missione accompagna la Fondazione nella promozione e realizzazione di progetti di sviluppo agricolo e di sostenibilità ambientale nei territori di intervento di tali Città di Dio, in particolare ha contribuito alla realizzazione della Fattoria Monte Carmelo, centro di promozione di una cultura agro-ecologica e allo sviluppo della filiera di latte nel territorio di Norcasia (2015-2020), in collaborazione con l'associazione locale di produttori Asocanora, promuovendo forme di associazionismo imprenditoriale e lavorando sulla formazione di giovani e adulti.

Due volontarie in servizio civile sono state inviate presso la sede di Norcasia, nell'anno 2017/2018. L'esperienza è stata positiva in quanto le ragazze hanno apportato valore aggiunto al progetto sia in termini di supporto alle attività che di presenza umana nelle relazioni e nei rapporti con gli attori coinvolti. Nel corso del 2019/2020/2021 non si è potuto inviare alcun volontario a causa della pandemia da Covid-19.

Dal mese di gennaio 2022, Punto Missione ha intrapreso uno studio progettuale per il rafforzamento della filiera del cacao nel territorio di Palermo, dove è ubicata la città di Dio di Ospina Perez (sede accreditata per il SCU). Presso tale città di Dio furono inviate 2 volontarie di Punto Missione, prima della pandemia, a supporto delle attività educative promosse dalle Suore carmelitane, attualmente responsabili della Città di Dio.

#### **PARTNER ESTERO:**

FONDAZIONE SANTA TERESA DE AVILA  
ASOCIACION COCOAGRO

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

##### **Obiettivo Generale:**

Il presente progetto concorre alla realizzazione del programma "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole" ponendosi come Obiettivo Generale quello di assicurare l'accesso all'educazione primaria e secondaria a tutti i bambini e ragazzi in una forma equa, inclusiva.

##### **Obiettivo Specifico:**

Nella sede di OSPINA PEREZ (201879)

Garantire il diritto all'educazione a 20 ragazze tra i 10 e i 17 anni che vivono in zone remote dell'area rurale di Palermo, provenienti da situazioni di precarietà socioeconomica.

Sensibilizzare e formare le nuove generazioni a modelli di sviluppo sostenibile e alla valorizzazione del territorio, in particolar modo nel contesto rurale, dove la maggior parte delle famiglie vive in condizioni di povertà e marginalità.

Nella sede di NORCASIA (139928)

Garantire il diritto all'educazione a 50 ragazzi/e tra i 10 e i 17 anni che vivono in zone remote dell'area rurale di Norcasia, provenienti da situazioni di precarietà socioeconomica.

Sensibilizzare le nuove generazioni a modelli di sviluppo sostenibile, in particolar modo nel contesto rurale, dove la maggior parte delle famiglie vive in condizioni di povertà e marginalità.

## **RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

PER LA SEDE DI OSPINA PEREZ (201879)

I 2 operatori volontari saranno impegnati nelle seguenti attività

- Accompagnamento e supporto agli operatori della comunità nelle attività di rafforzamento scolastico (aiuto nello studio) per le ragazze accolte;
- Organizzazione di attività ricreative e di svago (attività sportive, musicali e artistiche) nonché organizzazioni di gite alla scoperta del territorio.
- Affiancamento durante le attività agricole destinate all'autoconsumo, da svolgersi con le ragazze: coltivazione ortaggi e frutta nei terreni della Città di Dio.
- Partecipazione agli incontri settimanali dell'équipe della comunità finalizzati alla programmazione delle attività extra-scolastiche.
- Partecipazione agli incontri dell'équipe di lavoro per l'organizzazione dei percorsi formativi agricoli con focus sulla coltivazione del cacao.
- Partecipazione attiva, in affiancamento all'équipe preposta, alla realizzazione della campagna comunicativa riguardante i corsi di formazione.
- Affiancamento e supporto durante i corsi di formazione (teoria e pratica).
- Supporto alla raccolta dei dati di monitoraggio relativi alle attività di formazione.
- Partecipazione agli incontri valutativi dell'iniziativa formativa e di programmazione successiva.

PER LA SEDE DI NORCASIA (139928)

I 2 volontari in servizio civile saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Supporto agli operatori della Città di Dio nelle attività extra-scolastiche di aiuto compiti per i ragazzi accolti;
- Organizzazione di attività ricreative e di svago, tra cui le attività sportive, musicali e artistiche, per i ragazzi della Città di Dio;
- Organizzazione di gite e visite formative alla scoperta del territorio, destinate ai ragazzi.
- Partecipazione agli incontri settimanali dell'équipe della Città di Dio finalizzati alla programmazione delle attività extra-scolastiche.
- Affiancamento durante le attività agricole destinate all'autoconsumo, da svolgersi con le ragazze: coltivazione ortaggi e frutta nei terreni della Città di Dio
- Partecipazione agli incontri dell'équipe di lavoro per la costruzione dei percorsi formativi in ambito agricolo con focus sulla filiera del latte;
- Partecipazione attiva, in affiancamento all'équipe preposta, alla realizzazione della campagna comunicativa riguardante i corsi di formazione.
- Affiancamento durante l'erogazione dei corsi formativi (teoria e pratica);
- Supporto alla raccolta dei dati di monitoraggio relativi alle attività di formazione;
- Partecipazione agli incontri valutativi dell'iniziativa formativa e di programmazione successiva.

## **MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:**

I volontari alloggeranno all'interno della struttura di proprietà delle Città di Dio, in stanze singole o doppie, con bagno privato. Il vitto sarà fornito direttamente dall'Associazione. Il pranzo avverrà in modalità comunitaria mentre la cena sarà gestita in autonomia.

## **GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO**

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

## **NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI**

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti

- Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

#### **MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA**

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI**

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi aggiuntivi:

- Divieto di uscire da soli dopo un certo orario serale per motivi di sicurezza.
- Non soffermarsi presso bar/ristoranti oltre un certo orario;
- Non eccedere con il consumo di bevande alcoliche;
- Non portare persone nella propria stanza.

#### **PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO**

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

- Il disagio di convivere con altri volontari e altre persone nella stessa casa.
- Il disagio di condividere la stanza con un altro volontario.

**EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO**

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

PER LA SEDE DI OSPINA PEREZ (201879)

Genere femminile, in quanto l'ospitalità presso la Città di Dio avviene in un contesto educativo residenziale esclusivamente femminile.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).		Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV <b>non</b> è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				<b>50</b>

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
<b>Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività</b> Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
<b>Impegno nel volontariato</b> Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
<b>Coincidenza profilo-progetto</b> Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10

<b>Caratteristiche personali</b> Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
<b>Motivazioni</b> Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		<b>28</b>	<b>60</b>

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da FOCSIV (Ente Proponente il Progetto, sia dall'Ente di accoglienza che ELIDEA Psicologi Associati (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

#### FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

#### FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

##### Tematiche di formazione

###### Modulo 1 – Presentazione progetto

- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera
- Presentazione del progetto
- Informazioni di tipo logistico
- Aspetti assicurativi

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,</li> <li>- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;</li> </ul>
<p><b>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica della <b>Colombia</b> e della sede di servizio,</li> <li>- Presentazione del partenariato locale</li> <li>- Conoscenza di usi e costumi locali;</li> </ul>
<p><b>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto</li> <li>- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,</li> <li>- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari</li> </ul>
<p><b>Modulo 4 – Sicurezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)</li> <li>- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani</li> </ul>
<p><b>Modulo 5 – Sistema educativo e sociale colombiano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione del sistema educativo colombiano e sue peculiarità;</li> <li>- Presentazione del sistema sociale colombiano</li> <li>- Approfondimento sull'origine e la diffusione del fenomeno della violenza e abuso entro le mura domestiche in Colombia</li> </ul>
<p><b>Modulo 6 – Laboratori e animazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modulo formativo per lo studio e la realizzazione di laboratori di animazione ed educazione giovanile.</li> </ul>

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Accesso all'educazione in AMERICA LATINA - 2023

**OBIETTIVO/ AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA**

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole", contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'agenda 2030:

Obiettivo 2 – Sconfiggere la fame:

- combattendo la malnutrizione infantile in tutte le sue forme;
- formando le famiglie sulla sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile;

Obiettivo 4 – Istruzione di Qualità:

- assicurando che tutti i ragazzi/ragazze, soprattutto i più marginali, abbiano accesso a un'istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità;
- migliorando il livello di alfabetizzazione di giovani ed adulti;
- promuovere la capacità di lettura, scrittura e calcolo dei giovani e degli adulti;
- promuovendo per i giovani istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università;
- aumentando il numero di giovani e adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- utili per l'occupazione;

Considerando le problematiche descritte, il programma ha come obiettivo generale il contribuire a garantire l'accessibilità e l'educazione scolastica soprattutto dei minori più vulnerabili, fornendo pari opportunità educative, un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, fronteggiando l'abbandono scolastico e favorendo opportunità di apprendimento ed emancipazione.